



COMUNE DI PERUGIA

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2014

ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DEL 30.06.2014

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **TRENTA** del mese di **GIUGNO**, alle ore **15,33**, nell'apposita sala del Palazzo dei Priori si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA**, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge, per la trattazione degli oggetti elencati nell'ordine del giorno ed in quelli suppletivi.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Consiglieri Signori:

| | Pres. | Ass. | | Pres. | Ass. |
|--------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------|-------------------------------------|--------------------------|
| ROMIZI ANDREA (Sindaco) | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 17 PITTOLA LORENA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 1 VARASANO LEONARDO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 18 MIGNINI STEFANO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 CASTORI CARLO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 19 NUCCIARELLI FRANCO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 LUCIANI CLAUDIA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 20 LEONARDI ANGELA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 CENCI GIUSEPPE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 21 MORI EMANUELA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5 FRONDUTI ARMANDO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 22 BORI TOMMASO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6 PERARI MASSIMO | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | 23 VEZZOSI ALESSANDRA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 7 CAMICIA CARMINE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 24 BORGHESI ERIKA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 8 TRACCHEGIANI ANTONIO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 25 MICCIONI LEONARDO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 9 SORCINI PIERO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 26 MIRABASSI ALVARO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 10 NUMERINI OTELLO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 27 BISTOCCHI SARAH | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 11 VIGNAROLI FRANCESCO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 28 MENCARONI DIEGO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 12 ROMIZI GABRIELE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 29 ARCUDI NILO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 13 SCARPONI EMANUELE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 30 ROSETTI CRISTINA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 14 FELICIONI MICHELANGELO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 31 GIAFFREDA STEFANO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 15 DE VINCENZI SERGIO | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | 32 PIETRELLI MICHELE | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 16 PASTORELLI CLARA | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | | | |

Accertato che il numero dei presenti è **legale** per la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **CONSIGLIERE ANZIANO** **Dr. EMANUELA MORI** dichiara **aperta** la seduta alla quale assiste il **SEGRETARIO GENERALE** **Dr. FRANCESCO DI MASSA**.

Indi chiama a disimpegnare le funzioni di scrutatore i Consiglieri Signori **PERARI, FRONDUTI, MICCIONI**.

La seduta è **PUBBLICA**.

Il presente verbale è redatto sulla base delle registrazioni fonografiche della seduta e della trascrizione della stessa effettuata dalla ditta incaricata del servizio.

**Il Consigliere anziano Mori presiede il Consiglio Comunale e apre i lavori
alle ore 15.33 con il 1° punto all' odg.**

CONSIGLIERE ANZIANO MORI

Buongiorno a tutti. Diamo inizio alle procedure di appello.
Presenti 32, la seduta è aperta.

Delibera n. 1

Esame delle condizioni degli eletti alla carica di Consigliere Comunale a norma del capo II, titolo III del D.Lgs. n. 267/2000 e dei capi IV e V del D.Lgs. n. 235/2012 – Surroga Consiglieri.

CONSIGLIERE ANZIANO MORI

Buonasera. Per me oggi è una grandissima emozione, presiedere la prima seduta di Consiglio Comunale di Perugia di questa nuova legislatura. In questa stupenda sala che è la sala del Consiglio, che ha ospitato per tanti secoli la Massima Assise Comunale, oggi è così gremita di cittadini e di rappresentanti delle Istituzioni eletti dal popolo.

Inizia così una nuova fase della nostra democrazia locale che trova in questo stupendo scenario di questa sala la massima partecipazione che affonda le radici storiche della nostra splendida città.

Iniziamo quindi con la seduta.

Primo punto all'ordine del giorno: "Esame delle condizioni degli eletti alla carica di Consigliere Comunale, a norma del Capo II, Titolo III, del Decreto Legislativo ultimo 267/2000 e dei capi IV e V del Decreto Legislativo numero 235 del 2012. Surroga Consiglieri".

Ci sono osservazioni in merito? Se non ci sono osservazioni passiamo alla votazione. È aperta la votazione.

Invito i Consiglieri a verificare di avere tutti quanti il badge per poi procedere alla votazione. Ce l'avete tutti? Dichiaro aperta la votazione.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 32 presenti, 31 votanti, 31 favorevoli (Sindaco, Varasano, Castori, Luciani, Cenci, Fronduti, Camicia, Tracchegiani, Sorcini, Numerini, Vignaroli, Romizi G., Scarponi, Felicioni, De Vincenzi, Pastorelli, Pittola, Mignini, Leonardi, Mori, Bori, Vezzosi, Borghesi, Miccioni, Mirabassi, Bistocchi, Mencaroni, Arcudi, Rosetti, Giaffreda, Pietrelli) assente consigliere Perari, Consigliere Nucciarelli non ha espresso voto. **La pratica è approvata**

2° punto all'odg: Giuramento del Sindaco

CONSIGLIERE ANZIANO MORI

Passiamo ora al secondo punto dell'ordine del giorno: "Giuramento del Sindaco".
Invito il Sindaco a presentare giuramento.

Entra in aula il Consigliere Perari. I presenti sono 33.

Delibera n.2 Giuramento del Sindaco.

SINDACO

Già ho capito che oggi non sarà per nulla semplice. Intanto voglio ringraziare, salutare tutti voi, a cominciare chiaramente dai signori Consiglieri comunali eletti qui presenti, gli Assessori, gli amici cittadini che sono intervenuti, tantissimi, tanti volti amici. Vi voglio bene perché veramente sento la vostra vicinanza. (*Applausi*)

Chiaramente non me ne vorranno se li cito per ultimi, gli amici della stampa, di cui iniziavo a sentire un po' la mancanza, perché in questi giorni vi eravate un po' acquietati.

Procediamo con la parte solenne: "Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana". (*Applausi*).

Delibera n. 3

Elezione del Presidente del Consiglio Comunale

CONSIGLIERE ANZIANO MORI

Procediamo adesso al terzo punto dell'ordine del giorno: "Elezione del Presidente del Consiglio Comunale". La votazione per la nomina del Presidente del Consiglio si effettua per appello nominale e a scrutinio segreto, a mezzo di schede che sono già state distribuite ad ogni Consigliere o in distribuzione. Poi saranno inserite nell'apposita urna predisposta sul tavolo al centro della sala. Adesso procederemo alla nomina di tre scrutatori, due di maggioranza e uno di opposizione. Per l'elezione alla carica di Presidente del Consiglio, un Consigliere deve ottenere la maggioranza qualificata dei due terzi dei Consiglieri assegnati, compreso il Sindaco. Nomino scrutatori il consigliere Fronduti, consigliere Perari, consigliere Miccioni. Si aprono gli interventi. Hanno chiesto la parola, Arcudi Nilo, consigliere Miccione e consigliere Bori. Prego.

CONSIGLIERE ARCUDI

Faccio gli auguri al Sindaco di Perugia, al Vicesindaco, agli Assessori a tutta la Giunta e saluto i Consiglieri comunali. È un momento importante, iniziamo una nuova legislatura che come sempre sarà per tutti noi a servizio di questa straordinaria città, dei perugini, di una comunità a cui vogliamo tutti bene. Saluto tanti cittadini che sono qui presenti. È una giornata importante quindi comprendo una presenza così numerosa. Voglio fare sinceramente, non in maniera retorica gli auguri e l'in bocca al lupo per un buon lavoro a Andrea Romizi, con cui abbiamo condiviso diversi anni di lavoro, ovviamente su fasi opposte, ma stiamo apprezzato l'equilibrio ed il buon senso. Quindi in bocca al lupo. Non sempre saremo d'accordo e forse fin da oggi su alcune cose, ma credo che dovremmo da oggi recuperare un senso di discussione alto, un profilo alto della discussione, chiudere una pagina che è stata una pagina dura, complessa, complicata, anche pesante dal punto di vista della dialettica politica, forse troppo pesante. Io auguro e noi lo faremo fin da oggi, di restare sul merito delle questioni, di restare sul merito del dibattito, sulle cose che interessano la nostra città, superare conflittualità, tensioni, dialettiche, crociate, guerre di religioni che non servono a niente. Noi lo faremo, lo dimostreremo con i fatti. Alcune cose ovviamente non ci sono piaciute in questi mesi, questi anni. Si è parlato di regime, si è parlato di sistema. Noi rappresentiamo una storia, noi rappresentiamo una grande storia democratica, riformista, progressista, di Perugia che in questi anni ha garantito la crescita, lo sviluppo della città, ha fatto degli errori, ma ha fatto delle scelte solo ed esclusivamente nell'interesse della nostra comunità, ha garantito che la città viveva una fase di sviluppo, uno sviluppo sostenibile, uno sviluppo in cui alcuni temi avevano un'attenzione particolare, penso ai temi nella giustizia sociale, della convivenza sociale, della questione sociale. In questi anni noi abbiamo cercato di evitare che un perugino rimanesse da solo, rimanesse fuori dalla nostra convivenza civile. Credo che da questi valori, da questa prospettiva, da una prospettiva di sviluppo, di sviluppo sostenibile, di sviluppo armonico in cui i temi dell'ambiente, i temi dello sviluppo economico sostenibili, i temi della giustizia sociale, i temi della mobilità sostenibile hanno una centralità vogliamo ripartire e lo rifaremo con orgoglio dai banchi dell'opposizione. Noi serviremo la nostra città e lo faremo con grande orgoglio. Oggi ovviamente, ci limitiamo ai punti che sono all'ordine del giorno. C'è la votazione del Presidente del Consiglio Comunale. Noi con i compagni, amici, del Partito Democratico ci siamo confrontati, riteniamo... poi devo dire che il Sindaco Romizi ha dato con la Giunta, un messaggio che va un po' in questa direzione, però io credo che noi lo dovremmo valutare in maniera più istituzionale ed in maniera più complessiva ed articolata. Il Sindaco ha vinto al secondo turno in maniera del tutto legittima con una maggioranza ampia, però voglio ricordare alcuni dati, al primo turno il centrosinistra ha ottenuto il 49% dei voti dei perugini. Hanno votato il 69% dei cittadini di Perugia, il centrodestra ha ottenuto il 24% dei voti. Quindi noi rappresentiamo come è evidente, poi sento percepisco, vedo anche nella Giunta che in Italia si corre presso in soccorso dei vincitori. Noi rappresentiamo il 50% degli elettori e dei cittadini di Perugia, chiediamo un segnale di rispetto verso questa parte importante della città, questa parte importante dell'elettorale, chiedendo al Sindaco, alla coalizione del centrodestra di potere valutare ... (sovrapposizioni di voci).

CONSIGLIERE ANZIANO MORI

No, no, silenzio!

CONSIGLIERE ARCUDI

Chiedo silenzio. Oggi è una giornata di grande buon senso, quindi evitiamo tifo, evitiamo tifo da stadio, non siamo al Curi.

Chiediamo che il centrodestra, il Sindaco possa valutare di individuare nel centrosinistra, nell'opposizione di centrosinistra che è maggioranza, nelle opposizioni rispetto al Movimento 5 stelle, una figura del Presidente del Consiglio. Siccome sento, percepisco già battute, io non sono disponibile, quindi ne è una questione personale, è un segnale politico che potrebbe essere importante.

Il Sindaco ha fatto una Giunta su cui poi faremo alcune riflessioni, che dà un segnale di questo tipo.

Non voglio aggiungere altro, credo che noi abbiamo ... (interventi fuori microfono).

CONSIGLIERE ANZIANO MORI

Scusate, silenzio!

CONSIGLIERE ARCUDI

Non ci emozioniamo, né ci facciamo intimidire da alcune battute e da alcuni applausi.

Dicevo, ci concentreremo fin da domani sulla città, sul bene della città, faremo un'opposizione seria ... (interventi fuori microfono).

CONSIGLIERE ANZIANO MORI

Silenzio!

CONSIGLIERE ARCUDI

Presidente io credo che bisogna sapere vincere, bisogna avere un atteggiamento di rispetto verso una parte che rappresenta, come dicevo prima il 49% dei perugini.

CONSIGLIERE ANZIANO MORI

Scusate, silenzio!

CONSIGLIERE ARCUDI

Se facciamo una guerra tra tifi noi portiamo il nostro, diventa una cosa incontrollabile.

Io dico questo, concentriamoci sulle pratiche, sulle questioni, ovviamente saremo rigorosi sul merito delle pratiche, ma saremo rispettosi delle persone, rispettosi delle azioni che vengono messe in campo. Concludo con questo, concludo ricordando la grande storia del riformismo democratico socialista di questa città, che ha dato tanto a questa città, che ha consentito a questa città di crescere, che ha avuto grandi Amministratori.

Ricordo in quest'aula e lo faccio con affetto, stima ed amicizia, Wladimiro Boccali, che è stato un bravo Sindaco di questa città, che è stato oggetto di alla violenza verbale e personale fuori da qualsiasi dinamica di convivenza civile. Io invito e lo faremo, invito a chiudere una pagina, a tutto c'è una fine, mi dicono che ancora su Facebook circolano, ci sono siti che aggrediscono verbalmente e personalmente, invito a chiudere una pagina di questa storia, una pagina che si è concluso con l'8 giugno, con la vittoria di Romizi ed avere rispetto per le persone, a volere bene a questa straordinaria città che è Perugia. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO MORI

Grazie consigliere Arcudi.

Passo ora la parola al consigliere Bori.

CONSIGLIERE BORI

Scusate se intervengo sull'ordine dei lavori. Però un punto, senò cominciamo male, va chiarito. È appunto questo: questa è un'Aula Istituzionale, c'è un regolamento per la gestione di quest'aula, non esistono cori da stadio, non esiste tifo, il rispetto e la democrazia parte anche da questo. Quindi io ringrazio il gentile pubblico che è qui oggi, mi auguro che venga a tutti i Consigli Comunali e non solo al primo, però la richiesta che faccio e nel caso in cui – la faccio anche al signor Sindaco, ai Dirigenti ed alla Presidente – questo non dovesse essere rispettato, quindi se continueranno, aggressioni verbali, urla e tifo da stadio, si applicherà il regolamento che prevede l'allontanamento di chi fa rumore e disturba il lavoro della democrazia, dall'aula. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO MORI

Grazie Consigliere. Passo ora la parola al consigliere Miccioni.

CONSIGLIERE MICCIONI

Grazie Presidente. Signor Sindaco, colleghi della Giunta comunale, colleghi Consiglieri, Consiglieri aggiunti e pubblico, rivolgo a tutti voi un cordiale saluto e colgo l'occasione per esprimere al neo Sindaco gli auguri per una consiliatura importante, di qualità, nell'interesse della città e di tutti i perugini.

Si apre oggi signor Sindaco una nuova fase. Abbiamo appreso questa mattina la nomina della sua Giunta, ha fatto gli auguri ed abbiamo appreso nei vari comunicati, in questi giorni anche la candidatura alla Presidenza del Consiglio Comunale di un membro della sua maggioranza. Ora, spero che poi ho visto prenotato il collega Perari su questo ci darà maggiori delucidazioni.

Ho visto che l'ultimo punto, lei signor Sindaco presenterà la squadra di governo cittadino, con le deleghe ad esse attribuite. Non è previsto, se non ricordo male, la discussione sulla nomina della Giunta, ma aspettiamo nei prossimi giorni, anzi nelle prossime settimane, che lei ci presenterà le linee programmatiche in questa Assise per discutere del programma della città. Su quello che il Partito Democratico ed il centrosinistra vuole confrontarsi, più che sui nomi delle persone. Non ci interessa. Non diamo giudizi aprioristici e nemmeno sulle persone. Diamo un giudizio politico, sui programmi e sugli impegni che lei ha preso nei confronti degli elettori di questa città. Si apre oggi una fase oggi, nuova perché sono coloro che hanno il compito di governare questa città. Mi rivolgo appunto ai membri della città, per dire che il Partito Democratico non farà un'opposizione contraria tout court, ma saremo propositivi e pronti a valutare senza pregiudizi gli atti che questa Giunta metterà in essere, nell'interesse della città e non solo in una parte di essa. Noi rappresentiamo il Partito di maggioranza relativa. Abbiamo nel nostro DNA la responsabilità di governare e pertanto continueremo a lavorare per l'interesse di Perugia e dei suoi cittadini. Abbiamo davanti a noi delle sfide importanti per la città, a partire dalla candidatura di Perugia capitale della cultura europea. Sottolineo questo perché il centrosinistra che in passato ha guidato e governato questa città ha cercato con lungimiranza di costruire un nuovo modello di sviluppo economico, basato sulla cultura e sulla vocazione turistica che questa città deve avere.

Negli anni di governo del centrosinistra perugino si è costruito un sistema di tutele sociali che in questi difficili anni di crisi sono stati in grado di dare sostegno a chi maggiormente ne aveva bisogno. Chi amministra oggi Perugia ha il dovere di dimostrarsi all'altezza del ruolo, con scelte coraggiose e l'interesse di tutti. Non permetteremo che con spirito predatorio si distrugga tutto ciò che di buono è stato fatto in questi anni. Permettetemi su questo tema, appunto, di ringraziare Wladimiro Boccali, per avere servito con onestà, trasparenza ed impegno questa città. A lui va la mia gratitudine e la mia stima personale.

Non siamo qui noi oggi a difendere un passato che non c'è più, a noi interessa il Presidente ed il futuro di questa città.

Ci aspettiamo che dopo gli slogan della campagna elettorale si inizi a lavorare, affrontare da subito le problematiche che questa città ha e ha avuto anche nei media nazionali, un risalto importante.

Sia chiaro a tutti che non ci sottrarremo dalle nostre responsabilità, saremo propositivi ed allo stesso tempo intransigenti. Attenti e vigili dell'operato della Giunta.

Daremo, come sempre abbiamo fatto, il nostro contributo nell'interesse di tutti.

Vengo ora invece a quello che è il punto all'ordine del giorno, la candidatura della Presidenza. Leggo, poi non so se il collega Perari mi smentirà o confermerà che stato candidato il collega Varasano, collega con il quale in questi 5 anni insomma ho condiviso attività da Consigliere. Nulla contro la persona, né contro l'uomo.

Certo è che, Presidente Mori, 5 anni fa ho avuto io il piacere di presiedere il primo Consiglio, in quanto ero il Consigliere anziano. In quell'occasione fui colpito dall'intervento del Sindaco.

5 anni fa Andrea era un giovane consigliere come me, riletto per la seconda volta con un importante consenso personale. Ma come me oggi sedeva tra i banchi dell'opposizione.

I suoi colleghi, signor Sindaco, la candidarono Presidente di questa Assemblea, contro quello che era il nostro candidato della maggioranza. Mi colpì in quel primo, in quel primo Consiglio, appunto, le sue parole, il suo intervento, nel quale sottolineavo ciò che molti in questa città si aspettavano. Glielo rileggo, così che sia di buona memoria e che sia un modo diverso per iniziare, queste sono le parole del suo intervento: "Questa sera pensato si potesse aprire un confronto di altra natura, certamente anche l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale può essere un'occasione attraverso la quale rompere definitivamente con il passato. Nel riconoscere all'opposizione la Presidenza del Consiglio Comunale, si andrebbe a riscoprire una volontà ed una capacità di confronto, si verrebbe a ritrovare una consapevolezza di quello che è il ruolo, di quella che è la dignità, di quello che è anche l'autonomia di questa Assise che non può limitarsi a ratificare qualcosa che viene deciso altrove, in particolare in Giunta comunale. È bene che il Consiglio Comunale ritrovi sé stesso è bene che il Consiglio Comunale impari nuovamente a camminare con le proprie gambe e a lavorare e offrire alla città soluzioni, indirizzi programmatici, proposte utili all'intera comunità".

Ecco signor Sindaco, con queste parole, 5 anni fa, lei ci rimproverava di avere scelto come Presidente di questa importante Assise che non era garante di tutti i Consiglieri, ma che era rappresentativa di una parte di essa. Oggi noi, per la storia, per la dignità politica, per il percorso che abbiamo fatto non chiediamo, il Partito Democratico non chiede e non candiderà nessuno a Presidente di questa Assise, chiede però di potere scegliere insieme. Chiediamo ai colleghi dell'opposizione, a lei Sindaco che si fa garante di questa maggioranza, di scegliere insieme il Presidente. Non perdiamo questa occasione per rompere... Chiediamo su questo di aprire veramente una fase nuova. Sarebbe paradossale signor Sindaco, che a seconda di dove si è seduti si ha una posizione diversa dei ruoli del Consiglio. Grazie e buon lavoro.

CONSIGLIERE ANZIANO MORI

Grazie consigliere Miccioni. Passo ora la parola al consigliere Perari.

CONSIGLIERE PERARI

Grazie Presidente. Veramente noi non eravamo pronti ad un dibattito, perché oggi è il giorno del giuramento, la politica, ne abbiamo parlato tanto in campagna elettorale, nella fase post campagna elettorale, quindi dei giorni del ballottaggio che per Perugia non c'era mai stato, non avevamo mai assistito, appunto ad un ballottaggio per le elezioni del Sindaco. Se n'è parlato nei venti giorni seguenti, nella composizione della Giunta, io stesso sono stato protagonista di una dialettica con il Sindaco di Perugia, una dialettica che si è ovviamente ricomposta. Noi vediamo e prendiamo atto dalla composizione della Giunta che il Sindaco ha pensato molto alla città, molto alle forze civiche che questa città rappresentano, lo ha ribadito in tutte le salse, in tutte le sessioni. Noi saremo, ovviamente, al suo fianco, perché non dimentichiamo il fatto che è un momento storico per la città di Perugia. È un momento storico, è un cambiamento che la città ha voluto e vorrei stigmatizzare quanto detto dal consigliere Bori, probabilmente in buona sede. Noi non siamo abituati a vedere gente in quest'aula.

Io stesso avevo suggerito al Sindaco di Perugia in uno dei messaggini che gli avevo fatto, dico: "Vogliamo fare il giuramento..." perché prevedevo una grande partecipazione pubblica, di città, perché questa è l'aspettativa, "vogliamo farla nella Sala dei Notari". Poi si è scelto, questa è la sala del Consiglio Comunale, correttamente, non so probabilmente ne avrà parlato con gli uffici, ma immaginavo, già dalla sera delle elezioni. Io che ho partecipato a tutte le competizioni elettorali non vedo mai visto una folla di gente che entrava bonariamente, ovviamente, a Palazzo dei Priori, tanta era questa volontà popolare, tanto era la voglia del cambiamento in questa città. Non ci sfugge la responsabilità, sia a livello di gruppi consiliari, non sfuggo al Sindaco, non sfuggirà ai signori Assessori che avremo modo... alcuni li conosco, altri avremo modo ovviamente di conoscere.

Il Sindaco ha parlato chiaro caro Bori, perché non si amministra sul popolo, ma si amministra con il popolo, credo che ... (applausi). Forse proprio questo, non so qui per fare dibattiti politici, li abbiamo fatti, ne avremo tempo, credo che sia proprio stato questo che negli ultimi 10 – 15 anni, questo senso che la sinistra ha pensato. Si amministra con il popolo, per il popolo. Quindi non dobbiamo essere meravigliati. Anzi dobbiamo essere soddisfatti se quest'aula è piena di gente, per altro in maniera estremamente ordinata.

Sulla Presidenza del Consiglio c'è una richiesta di opposizione, ma come voi ben sapete, non è consuetudine quella di eleggere almeno che ce ne abbia memoria anche storica, il Presidente del Consiglio è un'istituzione abbastanza recente, il primo mi sembra che l'abbiamo votato nel '95, quindi una ventina d'anni, ma ovviamente, siccome garantisce il funzionamento del Consiglio comunale, dei lavori, ovviamente non vi sfuggirà, io penso che probabilmente non saremo in grado di eleggerlo oggi, perché è necessario in prima battuta una maggioranza qualificata, cercheremo ovviamente, da domani le convergenze necessarie, qualora queste convergenze non si dovessero ovviamente trovare, noi andremo avanti per le elezioni di un organo così importante che è la seconda carica istituzionale del Comune dopo... non si offenderanno gli Assessori, ma il secondo incarico è quello del Presidente del Consiglio, così dice una circolare in maniera molto chiara del Ministero degli interni, proprio perché, la dialettica dell'Istituzione comunale, mi avviso alla conclusione, è quella che... il Consiglio Comunale è un organo di indirizzo ed anche di controllo su quello che farà la Giunta, quindi è un organo, in qualche modo distinto dalla Giunta e colui che la presiede è un organo importante, è la seconda carica istituzionale.

Auguro al Sindaco Andrea, veramente di interpretare questo cambiamento nel migliore dei modi, un avvio un po' faticoso ma questo era naturale Andrea, ti auguro veramente, auguro a tutti noi che questo cambiamento possa essere incarnato e possa essere percepito in tutta la città e che Perugia possa risplendere del sole, del quale era baciata negli anni passati.

Viva Perugia e grazie a tutti.

CONSIGLIERE ANZIANO MORI

Grazie Consigliere. Ora la parola al consigliere Sorcini.

CONSIGLIERE SORCINI

Grazie Presidente. Il mio vuole essere solo la testimonianza di un'emozione. D'altra parte non possiamo essere così ipocriti da non sottolineare l'emozione che in me attraversa, dopo avere passato qui 10 anni dal '99 al 2009. Alzando gli occhi vedevo il Sindaco Locchi.

Oggi, finalmente, dopo 15 anni, vedo l'amico Andrea, il nostro Sindaco, Perugia finali ha deciso di cambiare. Oggi non possiamo vedere questo giorno come un giorno qualunque amici. Questi non sono cori da folla. Tutta gente che aspettava questo momento da anni, è giusto, è Ammirevole, è sinceramente bello che alle volte la vita ci meravaglia e ci meravaglia come attendevamo da tanto. Io credo che nel nostro gruppo ci sono le responsabilità di una città che attende da tanto questo rinnovamento.

Voi questo rinnovamento non ce l'avete dato e credo che sia nostro dovere tentare in tutti i modi di dare alla città delle risposte diverse. Quindi chiudo qui. Grazie Andrea, forza Perugia.

CONSIGLIERE ANZIANO MORI

Grazie consigliere Sorcini. Adesso passo la parola di nuovo al consigliere Bori, perché prima ha parlato sull'ordine dei lavori, adesso sarà attinente all'ordine del giorno. Grazie.

CONSIGLIERE BORI

Signor Sindaco, gentili colleghi della Giunta, gentili colleghi Consiglieri. Inizia oggi il nostro impegno rinnovato per alcuni, nuovo per altri, nell'Istituzione del Comune di Perugia.

Prima di tutto io vorrei fare un augurio a tutti noi di buon lavoro per questi anni, per il bene della città, ce n'è bisogno.

La nostra città, anche ieri è stata oggetto di un attacco mediatico che va avanti da tempo, che è partito dalla ridefinizione di Perugia come capitale della droga che non ci ha mai visto d'accordo e verso la quale c'è stata una prima reazione dei cittadini che si sono mossi a tutela dell'immagine della città.

È arrivata fino ad ieri, con le scene che molti di noi hanno visto in televisioni, in cui la nostra città veniva nuovamente attaccata. Attaccata a livello di immagine nazionale ed internazionale, veniva danneggiata la sua immagine, il suo prestigio, non ultimo la sua economia, perché anche da questo passa l'economia di una città. Quindi noi siamo qua per difendere l'immagine di Perugia.

Il danno non viene fatto a chi governa la città in questo momento, il danno viene fatto alla collettività, quindi come la difenderemo da maggioranza la difenderemo da opposizione, perché non ci interessa costruire sui danni a Perugia e sulle speculazioni, sull'immagine della città, una carriera politica come qualcuno ha fatto.

I problemi della nostra città non solo scomparsi, sfortunatamente, nella notte del voto. C'è la necessità di riallineare la politica e le istituzioni ai tempi della società. Ai tempi delle famiglie che se un giorno devono fare scelte importanti e non si possono prendere un mese. Ai tempi delle imprese che hanno la necessità di scegliere se chiudere o no, se hanno accesso al credito o no, in una giornata o non in un mese.

In questo, nel differente tempo che le istituzioni e la politica si prendono rispetto alla società, non posso che rimarcare il fatto che solo oggi siamo venuti a conoscenza della Giunta. Una Giunta last minute. Mi sarebbe piaciuto conoscerla prima.

Mi sarebbe piaciuto anche che fosse stata partorita nelle sedi istituzionali e non nelle case o negli studi di qualcuno. Una Giunta che doveva essere civica, come promesso al ballottaggio, non lo è.

Una giunta che ha personalità politiche, come è giusto, come è legittimo, che ha personalità politiche di più schieramenti, anche bocciate dagli elettori nella presente o nella passata tornata elettorale.

CONSIGLIERE ANZIANO MORI

Scusi Consigliere, si attenga all'ordine del giorno. Grazie.

... (applausi)...

CONSIGLIERE BORI

Caratterizzata anche da conflitti d'interesse sulle deleghe attribuite del proprio lavoro personale, fino a persone e questo, appunto, su questo chiedo una condivisione nelle scelte istituzionali. Non pretendiamo che sia data all'opposizione il Presidente del Consiglio, ma pretendiamo di partecipare alla scelta del Presidente del Consiglio, come è legittimo. Sulle persone scelte avremo modo di parlarne in Commissione Controllo e Garanzia, ma se, come da indiscrezioni corrisponde alla realtà, il fatto ma ci sono anche persone con cause, con il Comune che andranno a governare, avremo modo di parlarne nella Commissione Controllo e Garanzia. Voglio sgombrare il campo, in modo tale che ristabiliamo una serenità generale. Voglio sgombrare il campo, da possibile incomprensioni. Il Sindaco e la sua Giunta, i Consiglieri di maggioranza sono da noi più che legittimati a governare, come lo sono stato dai cittadini di Perugia e noi auguriamo che facciano al meglio, proprio perché vogliamo bene alla nostra città. Come ho detto prima sotto attacco mediatico da tempo.

Tutti noi, e concludo, siamo chiamati ad una profonda riflessione in questo momento. Perché queste elezioni si cambiano il volto di Perugia, ma soprattutto sul lato della partecipazione alle scelte. Queste sono le elezioni in cui meno perugini hanno votato, questo deve interrogare tutti, chi ha la maggioranza e chi ha l'opposizione, per tornare a ... (interventi fuori microfono).

CONSIGLIERE ANZIANO MORI

Per favore silenzio! Silenzio per cortesia!

CONSIGLIERE BORI

Dicevo appunto che deve interrogare tutti, per primo chi ha governato, chi governa adesso, perché è chiaro che le istituzioni dovranno tornare a dialogare con la cittadinanza, perché troppi cittadini hanno scelto di non scegliere. Questo è un dato preoccupante a prescindere da chi governa, l'avrei detto a prescindere.

Non saremo un'opposizione sguaiata, non saremo un'opposizione urlante, saremo un'opposizione responsabile che guarderà ai temi ed alle scelte, la città, la nostra città, nonostante i duri colpi della crisi è una città in piedi, che è una progettualità forte per il futuro, che ha una progettualità forte per il futuro perché nel 2017 è stata giudicata da una Commissione europea come adatta ad ospitare la Capitale Europea dei giovani, nel 2018, speriamo, noi ci candidiamo e da noi avrà tutto il supporto per riuscirci, a diventare città dello sport nel 2019 una Commissione Europa l'ha giudicata idonea a diventare Capitale Europa della Cultura.

Per questo c'è una progettualità forte ed una città che per nonostante i colpi della crisi guarda al futuro, che ha nelle importanti scelte da prendere come la convenzione dell'ex carcere in incubatore di impresa, culturale e creativa, come l'apertura del bel ... (parola non chiara)... degli Sciri, l'auditorium dell'Umbria, a San Francesco al Prato, un complesso monumentale che verrà aperto tra poco e ristrutturato, come la biblioteca degli Arconi. Per concludere il progetto da scegliere assieme per il mercato coperto.

Giustamente, finalmente, anche il centrodestra si cimenterà con la fatica del governo, non deludete le aspettative dei cittadini e le promesse fatte in campagna elettorale. Non basterà cambiare le persone, ma bisognerà cambiare mentalità. Su questo ci troviamo d'accordo. A giudicare da quello che è emerso i primi giorni, non sono stati il massimo, servono scelte forti, persone capaci e soprattutto, proprio per la bassissima, preoccupante, bassa partecipazione alla tornata elettorale, portandoci ad essere il Consiglio Comunale ed il Sindaco scelte da meno persone nella storia di Perugia, bisognerà ridare alla trasparenza, al merito ed alla partecipazione un ruolo centrale per riaprire le istituzioni a tutti i cittadini, a prescindere da chi abbiano votato nella tornata elettorale.

CONSIGLIERE ANZIANO MORI

Grazie consigliere Bori. Ricordo, per cortesia al Pubblico di fare silenzio, di ascoltare in silenzio. Grazie.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi vorrei ricordarvi che nessuno ha presentato la candidatura a Presidente del Consiglio. Quindi procediamo alla votazione.

La votazione avverrà per appello nominale a scrutinio segreto a mezzo delle schede che già avete, che già sono state distribuite ai Consiglieri. Che dovranno essere poi inserite nell'urna predisposta sul tavolo al centro della sala.

Gli scrutatori li abbiamo già nominati, affinché l'elezione alla carica del Presidente del Consiglio sia valida, il consigliere deve ottenere la maggioranza qualificata, dei due terzi dei Consiglieri assegnati, compreso il Sindaco. Quindi almeno 22 voti favorevoli.

Prego la Segreteria di procedere all'appello.

Si procede alla votazione a scrutinio segreto per appello nominale a mezzo schede.

33 presenti, 33 votanti, 30 schede bianche, 3 schede nulle.

La pratica è rinviata

4° punto all'odg: Elezione di due Vice Presidenti del Consiglio Comunale

CONSIGLIERE ANZIANO MORI

Saltiamo ora il punto successivo dell'ordine del giorno che è la nomina dei Vicepresidenti del Consiglio. Procediamo col quinto punto dell'ordine del giorno.

6° punto all'odg: Elezione della Commissione Elettorale Comunale

CONSIGLIERE ANZIANO MORI

Prego, passo la parola al consigliere Miccioni per l'ordine dei lavori.

CONSIGLIERE MICCIONI

Grazie Presidente, visto che non è stato eletto il Presidente, che non si eleggono i Vicepresidenti, al sesto punto dell'ordine del giorno c'è l'elezione della Commissione elettorale.

Non penso che o sia una priorità di quest'oggi e chiedo ai colleghi della maggioranza, a lei Presidente di rinviarla alla prossima seduta, contestualmente con l'elezione del Presidente e del Vicepresidente. Quindi concluderei con il quinto punto, con le comunicazioni del Sindaco.

CONSIGLIERE ANZIANO MORI

C'è una proposta al vaglio dell'assemblea, quindi di rimandare la nomina della Commissione Elettorale.

Chiede la parola il consigliere Perari.

CONSIGLIERE PERARI

Va bene, non essendo una priorità la voteremo nella prossima Seduta Consiliare.

CONSIGLIERE ANZIANO MORI

Votiamo ora per il rinvio.

Si procede a votazione palese per alzata di mano.

Votazione: 33 presenti, 33 votanti, 30 voti favorevoli(Romizi, Varasano, Castori, Luciani, Cenci, Fronduti, Camicia, Tracchegiani, Sorcini, Numerini, Vignaroli, Romizi G., Scarponi, Felicioni, De Vincenzi, Pastorelli, Pittola, Mignini, Leonardi, Mori, Bori, Vezzosi, Borghesi, Miccioni, Mirabassi, Bistocchi, Mencaroni, Arcudi, Perari, Nucciarelli) , **3 voti contrari** (Rosetti, Giaffreda, Pietrelli). **La pratica è rinviata**

Spostiamo quindi l'ultimo punto che è quello del a nomina alla Commissione Elettorale al prossimo Consiglio.

Delibera n. 4**Comunicazioni del Sindaco concernenti la composizione della Giunta Comunale e la nomina del Vice Sindaco ai sensi dell'art. 40 TUEL 267/2000.****CONSIGLIERE ANZIANO MORI**

Passiamo al punto 5 dell'ordine del giorno: "Comunicazioni del Sindaco concernenti la composizione della Giunta Comunale e la nomina del Vicesindaco ai sensi dell'articolo 40 del Testo Unico degli Enti Locali 267/2000".

Prego, invito il Sindaco a prendere la parola ed a dare lettura del decreto di nomina dei componenti della Giunta Comunale.

SINDACO ROMIZI

Mi consentirete, oggi credo debba essere, come sempre accade quando c'è un Sindaco che si insedia con il Consiglio Comunale, una festa cittadina. Deve essere una festa della nostra comunità e la democrazia che si perpetua con quelle che sono le forme rituali ed è il motivo per cui non è che abbia molto apprezzato alcuni toni dell'intervento, tuo Tommaso e di altri che reputo un po' eccessivi. Anche l'allusione ad ipotesi di incompatibilità, conflitto d'interessi, ci sono gli uffici, verificheranno, ogni tipo anche di vostra segnalazione, però non è questa la sede per discorrere di questo tipo di faccende, le vorrei chiamare.

Noi oggi ci ritroviamo per la prima volta, con alcuni di voi, dopo una campagna elettorale molto molto faticosa, qua vedo Cristina che saluto con affetto, perché poi quando si affrontano insieme quei giorni, ci si impara anche a rispettare e anche a stimare.

Per cui, sono stati momenti difficili, faticosi per tutti, a cominciare anche da Wladimiro Boccali, al quale io mando un mio saluto, mi dispiace che oggi non sia qua presente con noi.

Da qua oggi Perugia deve ripartire. È cambiata un po' la prospettiva, devo dire che mi ci dovrò un po' abituare, è cambiato il ruolo ma l'amore che si nutre per questa città, per la nostra città, la vicinanza per questa istituzione comunale rimangono quelle di sempre. Così vale per me, così mi pare valga per ognuno di noi.

Si è parlato di Giunta lastminute invece voglio ricoprire dare che nella convocazione di questo Consiglio Comunale che è datata 20 giugno, ad un punto, che è il quinto, si indica "Comunicazioni del Sindaco concerni la composizione della Giunta Comunale".

Quindi sono diversi giorni che ognuno di voi sa che è questo il luogo nel quale io avevo intenzione di dare questa comunicazione per rispetto del Consiglio Comunale. Non ho voluto darla in altre sedi, in altri luoghi, ho ritenuto proprio, perché fra quelle che saranno le mie buone intenzioni, una fra tutte è quella di restituire un ruolo ed una maggiore dignità al Consiglio Comunale, come giustamente già all'epoca dicevo e mi fa piacere che il collega Miccioni mi abbia citato, quando si inizia ad essere citati vuol dire che si è fatta strada.

Come dicevo all'epoca, oggi con ancora maggiore determinazione io dico il Consiglio Comunale deve avere un ruolo importante, importante e noi vorremmo, come Giunta, come Sindaco partecipare alle scelte più importanti con i gruppi consiliari. A cominciare da quelli dell'opposizione, evidentemente.

La Giunta; voi questi giorni avrete seguito anche delle dialettiche che ci sono state nel centro destra come era normale che accadesse, come è normale che... ciò non mi meraviglia, devo dire.

Io ho ritenuto e la composizione della Giunta ne è una dimostrazione, ho ritenuto di dare seguito a quello che in Campagna elettorale, in più parti ed in più occasioni, sono andato ripetendo, che era quello di dire: "Noi dobbiamo in questo momento, rimettere in circolo alcune fra le migliori energie di questa città, non perché la politica non abbia tra le sue fila persone che hanno la giusta preparazione, la giusta formazione, le qualità e le competenze, ma perché oggi Perugia vive un momento, io qua in parte dissento con l'analisi di Nilo, difficile. In un momento difficile vanno messi in campo strumenti straordinari ed il primo fra tutti è una città che in maniera unitaria risolve il proprio capo.

Allora il fatto di avere in Giunta persone che provengono da tutta una serie di esperienze professionali, di associazionismo e quant'altro, va in questa direzione. Noi dobbiamo fare, come politica, come istituzioni, come Consiglio Comunale, come Giunta, ma dobbiamo farlo insieme alla città, perché altrimenti non andremo lontani. Questo è il messaggio che oggi da qui parte e vi assicuro che è stata una scelta condivisa con i gruppi consiliari che mi sostengono, di maggioranza, che devo dire anno, in qualche modo dato prova di una grande maturità. Perché avere delle persone che come si ricordava, per diversi anni, Piero, hanno visto sedere qua i precedenti Amministratori, avere la possibilità per una volta di essere uno di quelli che potranno andare ad incidere in maniera più efficace sulle scelte della città e fare un passo indietro, questa è una grande prova di maturità che io riconosco con grande orgoglio ai Consiglieri comunali qui presenti.

Lo diceva Tommaso, io l'ho detto varie volte. Qua la vera sfida non è sostituire le nostre persone a chi prima sedeva qua. Non apporteremo alcun tipo di contributo alla città, la nostra sfida è cambiare mentalità, cambiare modo di fare politica, riavvicinare il Palazzo alla gente, stare in mezzo alla gente, questa è la sfida, questa è la differenza che noi dobbiamo mancare rispetto ad un'esperienza amministrativa che io rispetto, alla quale mi solo opposto, ma che oggi deve in qualche modo modificata, revisionata. Questa è la nostra sfida, io credo che siano state scelte delle persone che hanno tutti gli strumenti, le capacità per potere attendere alle aspettative che sono grandissime, della nostra Perugia.

Vado quindi ora a elencarvi i signori Assessori, il signor Vicesindaco. Devo dire che ho anche richiesto il loro curricula e non credo che mi sarà possibile darne lettura perché ognuno di loro ha un'esperienza significativa da raccontare, come è previsto per legge, comunque ognuno di loro curriculum verranno pubblicati nel sito del Comune di Perugia, per cui avrete modo di prenderne visione. Tra l'altro è anche nostra volontà di fare a breve una conferenza stampa in occasione della quale certamente avrete modo di conoscere maggiormente questi nuovi Assessori.

Con il decreto 14 del 30 giugno 2014, vengono nominati Urbano Barelli, Assessore a Personale Ambiente e Protezione Civile e Vicesindaco. (*Applausi*). Cristina Bertinelli, Assessore alle Finanze, al Bilancio, al Demanio ed al Patrimonio. (*Applausi*). Francesco Calabresi, Assessore ai Lavori Pubblici, alle Infrastrutture ed alla Perugia digitale. (*Applausi*). Cristiana Casaioli, Assessore al Commercio, all'Artigianato e alla Mobilità. (*Applausi*). Edi Cicchi, Assessore ai Servizi Sociali, alla Famiglia, all'Edilizia Pubblica ed alle Pari Opportunità. (*Applausi*). Michele Fioroni, Assessore al Marketing territoriale, allo Sviluppo Economico e Progettazione Europea, Arredo Urbano e Aree Verdi. (*Applausi*). Emanuele Prisco, Assessore all'Urbanistica, all'Edilizia Privata e allo Sport. (*Applausi*). Teresa Severini, Assessore alla Cultura, al Turismo e dell'Università. (*Applausi*). Dramane Diego Waghè, Assessore all'Edilizia Scolastica, alle Politiche per l'Infanzia ed Adolescenza, Demografia, Partecipazione e Associazionismo. (*Applausi*).

Eccovi i nuovi Assessori. Devo dire che sono stati giorni personalmente non semplici. Non semplici perché nonostante mi si rimproveri che si sia arrivati lunghi, vi assicuro che non è facile scegliere le persone giuste da mettere nei posti giusti. Non è facile. Io ho sentito tutta questa responsabilità, credo che valeva la pena perdere qualche giorno in più considerando che questi Assessori hanno un compito, da qui ai prossimi 5 anni, di affrontare criticità importanti.

Per cui mi scuserete se avremo perso qualche ora, io non credo che si sia trattato di perdita, ma anzi credo che ne sia valsa la pena. Ci sono tanti altri amici, persone, nei confronti nei quali ho una grande considerazione ed una grande stima, che avrebbero meritato di sedere in questi scranni, sarà mio impegno coinvolgerli a pieno, perché sono risorse fondamentali, persone che io sento molto vicine, a loro mi rivolgo, a loro rivolgo la mia gratitudine anche per quello che si è fatto in questi mesi, per la loro disponibilità. Noi vi avremo con noi.

Io qua concludo dicendo semplicemente si apre una fase nuova. Nilo io mi rivolgo anche a te vista l'esperienza ed il ruolo da te ricoperto nella passata consiliatura, sfido chiunque a trovare un frammento di mia intervista, di mio intervento, di mio brano, nel quale io mi sia perso nella retorica della liberazione, del regime o cose di questo tipo. Io in campagna elettorale questi argomenti non li ho trattati.

Vero è, però, su questo Nilo mi consentirai di dire la mia, la Campagna elettorale è finita, noi, sia la mia generazione che qualche persona con qualche anno in più, siamo cresciuti con la convinzione che nulla potesse cambiare in questa città. È una convinzione che non rendeva voi più fichi, consentimi il termine e noi più sfigati. È una convenzione che frustrava un'intera generazione, delle persone, dei giovani che crescevano con l'idea che non sarebbero stati valutati per i loro meriti, per il loro valore ma per quanto fossero funzionali ad un sistema di potere. Ecco, questo io ci tengo a manifestarlo ed a esprimerlo, è un mio punto di vista, che ripeto, oggi mi sento in questa sede di partecipare con voi.

Credo che l'alternanza sia necessaria in qualsiasi sistema democratico. Non è un problema di sinistra, non è un problema di destra. Quando le stesse persone per troppo tempo ricoprono determinati scranni è fisiologico che si vadano ad istaurare dei meccanismi non sani.

Allora con ancora maggiore convinzione noi dobbiamo considerare quella odierna una festa. Una festa della città che si rigenera. Si rigenera nel suo tessuto civico, che nuovamente si rimette a disposizione della cosa pubblica, si rigenera una coalizione variegata ma certamente con una forte componente di centrodestra che si mette finalmente la prova difficile come tu dicevi Tommaso, faticosa, dell'Amministrazione, si rigenera anche il centrosinistra, che avrà modo in questa occasione di rimettersi in discussione e di tirare fuori le energie migliori che anche dentro le vostre file ci sono. Io quindi credo che noi veramente oggi dobbiamo cogliere questa opportunità che ci avete dato voi cittadini. Che è quella di cambiare passo, di ritrovare una rinnovata fiducia e speranza nel futuro. Di scrollarci di dosso la sfiducia e la rassegnazione e questa cupezza che negli ultimi anni alberga un po' in tutti i perugini.

Oggi vi è la possibilità, non lo può fare il Sindaco Romizi da solo, non lo può fare neanche con la sua Giunta e con il Consiglio Comunale, lo si può fare tutti assieme, io vorrei in questi 5 anni, sentirvi vicini, non solamente oggi che è il primo Consiglio Comunale, ma fino all'ultimo giorno di questo mandato.

Noi lo faremo con grande dedizione, chi sa, chi mi conosce, sa che io dedicherò, regalerò questi 5 anni della mia vita a Perugia perché questo è il mio modo di essere e lo farò con tutta la passione e convinzione che ho. Vi ringrazio, ringrazio ancora una volta i Consiglieri comunali con i quali, ripeto, mi auguro ci possa essere un rapporto di estrema collaborazione. Ringrazio i signori Assessori ed il Vicesindaco che hanno dato la loro disponibilità, che hanno voluto metterci la faccia, che dedicheranno tempo, impegno, energie ad una sfida che sappiamo tutti essere improba.

Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO MORI

Grazie Sindaco, non è previsto il dibattito perché è solo una comunicazione del Sindaco.
Dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale.

La seduta è tolta. Sono le ore **16,50** del **30.06.2014**.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CONSIGLIERE ANZIANO
EMANUELA MORI

IL SEGRETARIO
Segretario Generale
FRANCESCO DI MASSA

IL DIRIGENTE
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
LUCIANA CRISTALLINI

Collazionato
Istruttore Amministrativo
CARMELA PUTRONE